



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

## AGGIORNAMENTI INTERNAZIONALI

28 novembre/1 dicembre 2022

### **Guerra popolare e controrivoluzione**

da: [redspark.nu.en/](https://redspark.nu.en/)

#### **India**

#### **Commando CRPF ferito in uno scontro a fuoco con *naxaliti* nel distretto di *Sukma***

29 novembre 2022

**Distretto di *Sukma*, martedì 29 novembre 2022:** si è appreso che un commando dell'unità di guerra nella giungla *CoBRA* di *CRPF* (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.) sarebbe stato gravemente colpito e ferito martedì, quando sospetti *naxaliti* avrebbero aperto il fuoco contro un campo delle forze paramilitari appena allestito nel distretto di *Sukma*, in Chhattisgarh.

L'episodio sarebbe avvenuto fra le 16:30 e le 17 nel villaggio di *Dabbakonta*,

<https://www.devdiscourse.com/article/law-order/2268994-crpf-commando-injured-in-firing-by-naxalites-in-chhattisgarhs-sukma-district>

#### **Battaglia in corso nel distretto di *West Singhbhum* tra quadri del *CPI (maoist)* e forze di sicurezza**

1° dicembre 2022

**Distretto di *West Singhbhum*, venerdì 1° dicembre 2022:** si è saputo che dalla mattina di giovedì 30 novembre sarebbe in atto un pesante scontro a fuoco tra una squadra di quadri del *CPI (maoist)* e forze di sicurezza nel distretto di *West Singhbhum*, in Jharkhand.

Lo scontro sarebbe avvenuto quando quadri del *CPI (maoist)* avrebbero aperto il fuoco contro il personale di sicurezza in avvicinamento, composto da squadre congiunte di *CRPF* (Forza di polizia centrale di riserva, n.d.t.) e della polizia del Jharkhand, che stavano intraprendendo un'operazione di rastrellamento in una foresta nell'area di *Tonto*. Tale massiccia operazione mirerebbe alla cattura di un alto dirigente maoista, Misir Besra, sul quale pende una taglia di Rs 1 crore.

Durante l'operazione sarebbero stati sequestrati numerosi ordigni rudimentali (IED), armi e munizioni.

estratto da *fonte*:

<https://www.outlookindia.com/national/gunfight-underway-between-maoists-security-forces-in-jharkhand-news-241528>

### **Lotte e repressione**

#### **India**

28 novembre 2022



## Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

Ben 36 agenti di polizia sono stati feriti negli scontri con manifestanti nello Stato del Kerala, nel sud dell'India, che chiedevano il rilascio di una persona arrestata durante una protesta contro un progetto portuale di 900 milioni di dollari da parte del gruppo *Adani*, la cui attività portuale e logistica ammonta a 23 miliardi di dollari. L'insediamento del porto all'estremità meridionale dell'India è considerato come elemento chiave per conquistare mercati rispetto ai porti di *Dubai*, *Singapore* e *Sri Lanka*. La costruzione del porto marittimo di *Vizhinjam* è stata interrotta per oltre 3 mesi dopo che i manifestanti, per lo più appartenenti alla comunità dei pescatori, ne hanno bloccato l'ingresso, denunciando che lo sviluppo è responsabile dell'erosione costiera e li danneggia, privandoli dei loro mezzi di sussistenza. Durante il fine settimana, i manifestanti hanno impedito ai veicoli edili di *Adani* l'ingresso nel porto, malgrado una decisione giudiziaria in ordine alla ripresa dei lavori, ciò che ha portato all'arresto di parecchi di loro.

1° dicembre 2022

10000 contadini hanno manifestato a *Sangrur*, nel Punjab, il 30 novembre dietro allo striscione di *Sanjha Mazdoor Morcha*, un fronte comune formato da 8 sindacati. I manifestanti si sono diretti verso la residenza del premier. Le forze di polizia di 4 distretti sono state schierate davanti alla residenza per bloccare i manifestanti dietro numerose barriere. Scontri sono scoppiati quando i manifestanti hanno raggiunto la residenza. La polizia ha fatto uso di manganelli e li ha respinti. Molti sono stati feriti. I manifestanti arrabbiati si sono poi seduti in strada, lanciando slogan antigovernativi.

Gli agricoltori chiedono posti di lavoro tutto l'anno ai sensi della legge nazionale per un'occupazione rurale garantita "*Mahatma Gandhi*", nonché la fissazione del salario minimo a 700 rupie. Vogliono anche che un terzo delle terre comuni appartenenti al villaggio sia dato alla comunità *Dalit* a un prezzo inferiore. Una richiesta significativa formulata dai lavoratori *Dalit* senza terra è che ai bisognosi sia concesso un terreno di 10 *marla* (0,0252 ettari) ciascuno e una sovvenzione per costruire case. Le richieste comprendono anche l'immediato possesso di terreni già assegnati e azioni contro i villaggi che hanno adottato proposte per tali terreni, ma non le hanno ancora attuate.

### Palestina

29 novembre 2022

A *Beit Ommar*, vicino a *Hebron*, una città nel sud della Cisgiordania dove permangono alte le tensioni tra i coloni sionisti e la popolazione locale palestinese, martedì mattina un palestinese è stato ucciso da un proiettile alla testa sparatogli dall'esercito israeliano. Il 44enne, Mufid Mahmud Khalil era presente durante una protesta in cui si stavano lanciando pietre contro alcuni soldati, dopo che 2 veicoli dell'esercito di pattuglia sono rimasti bloccati per un guasto.

Inoltre, a *Kafr Ein*, Jawad e Dhafer Abdul Rahman Rimawi, due fratelli di 22 e 21 anni, sono stati uccisi dal fuoco dell'esercito israeliano durante una manifestazione contro l'occupazione e la colonizzazione. Infine, sempre martedì, un attacco con autobomba nei pressi della colonia sionista di *Kokhav Yaakov* in Cisgiordania centrale ha poi ferito leggermente un soldato israeliano. L'autista è stato ucciso dai soldati.

1° dicembre 2022

Le forze d'occupazione hanno fatto irruzione a *Yabed*, vicino a *Jenin*, nel pomeriggio di mercoledì 30 novembre per arrestare Abdul Ghani Herzallah, detenuto due volte da Israele. I cittadini palestinesi hanno manifestato contro questa operazione. I soldati israeliani hanno aperto il fuoco, uccidendo Muhammad Tawfiq Badarneh con una pallottola al petto durante gli scontri.



**Collettivo Contro la Repressione per il Soccorso Rosso Internazionale**

<https://ccrsri.org> [ccrsri1@gmail.com](mailto:ccrsri1@gmail.com)

### Francia

30 novembre 2022

Il 29 ottobre, in migliaia si sono riversati a *Sainte-Soline* in *Deux-Sèvres* contro il progetto del mega-bacino, affrontati da 2500 gendarmi. Migliaia di candelotti di gas lacrimogeno sono stati sparati, provocando diversi feriti gravi. La repressione prosegue sul piano giudiziario. Lunedì 28 novembre si è svolto un processo a *Niort*. Gli avvocati dei 5 manifestanti chiedono un rinvio: alcuni avvocati sono assenti e uno degli imputati, Robin, non ha potuto spostarsi. È stato gravemente ferito da un colpo di *LBD* alla testa, ha dei postumi e quindi non ha potuto assistere al processo. Il giudice rifiuta il rinvio: vuole giudicare un uomo non presente in aula, assenza dovuta alle ferite inferte dalla polizia. Gli imputati e gli avvocati presenti escono dall'aula. Il giudizio si svolge quindi in una stanza vuota. Il giudice conduce un'udienza di accusa, mentre nessun fatto concreto è rimproverato agli imputati: sono perseguiti per "*partecipazione a un gruppo finalizzato a commettere violenza o danneggiamento di beni*". 5 persone tra altre 8000, per esempio.

In aula, il PM chiede una condanna per "diffida": 4 mesi di reclusione con sospensione della pena e divieto di soggiorno nel territorio di *Deux-Sèvres* per 5 anni. Il giudice prende subito la sua decisione. Per 2 imputati: 2 mesi con sospensione della pena e 3 anni di interdizione dalla permanenza nel dipartimento, 3 mesi con sospensione della pena per gli altri 2, compreso l'attivista ferito. Questa parodia di processo fa seguito a una circolare del governo. Il 9 novembre il ministro della Giustizia ha chiesto ai PM una "risposta penale sistematica e rapida" contro i contestatori anti-bacino. La circolare ha impartito istruzioni ai magistrati in merito al "*trattamento giurisdizionale dei reati commessi nell'ambito delle controversie in materia di lottizzazioni fondiarie del territorio*": ricorso sistematico a comparizioni immediate, "*divieti di comparire o partecipare a manifestazioni*" e "*divieti di soggiorno la cui violazione è punita con la reclusione a 2 anni*", nonché ampie indagini riguardo agli oppositori.

### Cina

30 novembre 2022

In Cina si sta sviluppando un movimento di protesta dopo quasi 3 anni di dure restrizioni sanitarie contro il *Covid-19*. A Pechino, Shanghai, ma anche a Wuhan (nel centro) e in altre città del Paese, questa fine settimana si sono svolte manifestazioni che hanno colto di sorpresa il potente sistema di sicurezza, che da allora ha imposto un brusco giro di vite per impedire ogni nuovo assembramento. Tuttavia, nuovi scontri tra manifestanti e polizia sono scoppiati nella notte fra martedì 29 e mercoledì 30 novembre nella metropoli di *Canton* (sud). Sono intervenuti poliziotti dotati di tute protettive completamente bianche e di scudi antisommossa e la gente ha lanciato pietre contro di loro. Sono stati eseguiti alcuni arresti

A seguito delle proteste nei campus dello scorso fine settimana, un numero crescente di università ha dichiarato l'inizio anticipato delle vacanze, spingendo i propri studenti a tornare dalle proprie famiglie. L'innescò di questa mobilitazione nazionale è stato l'incendio in un condominio a *Urumqi*, capoluogo di regione dello *Xinjiang* (nord-ovest), in cui sono morte 10 persone. Le restrizioni sanitarie avrebbero impedito il rapido arrivo dei soccorsi. Alcune proteste hanno preso anche una svolta politica, con alcune in cui si sono chieste le dimissioni del presidente Xi Jinping.